

“Noi...”

S. Martino Informa - La Voce, le voci.

SETTIMANALE DELLA COMUNITA' PASTORALE S. MARTINO - SS. NOME DI MARIA - MILANO
Anno III, n. 113 - Domenica 7 dicembre, IV di Avvento - "L'ingresso del Messia"

Parroco: Don Luigi Badi Via Dei Canzi, 33 - tel. 02/26416283; 02/21598729;
 cell. 347/2978499; e-mail : l.badi@alice.it

Vicari: Don Paolo Poli Via Dei Canzi, 28 tel. 02/26924437; cell. 347/7699130
 e-mail : donpaolopoli@libero.it

Don Michele Robusti Via Pitteri, 54 - 02/26924136; cell. 347/5126049
 e - mail: romiki91@hotmail.com

Sito internet: www.lambrateortica.it

Riflettere sulla prima venuta del Signore per attendere con fiducia quella finale

L'ingresso del Messia

Fratelli,

voglia Dio stesso, Padre nostro, e il Signore nostro Gesù guidare il nostro cammino verso di voi! Il Signore vi faccia crescere e sovrabbondare nell'amore fra voi e verso tutti, come sovrabbonda il nostro per voi, per rendere saldi i vostri cuori e irreprensibili nella santità, davanti a Dio e Padre nostro, alla venuta del Signore nostro Gesù con tutti i suoi santi.

Per il resto, fratelli, vi preghiamo e supplichiamo nel Signore Gesù affinché, come avete imparato da noi il modo di comportarvi e di piacere a Dio - e così già vi comportate -, possiate progredire ancora di più. Voi conoscete quali regole di vita vi abbiamo dato da parte del Signore Gesù.

(1 Tessalonesi 3, 11 - 4, 2)

La IV domenica di Avvento è intitolata "L'ingresso del Messia": il brano evangelico di Marco (11, 1-11) evoca infatti l'ingresso di Gesù in Gerusalemme alla vigilia della sua Passione come Messia (l'Unto del Signore, il Suo consacrato: il Cristo), con la missione di donare salvezza e vita.

E' noto che Gesù, all'inizio della sua ultima settimana di vita in questo mondo, da Betania, dove spesso si recava in casa degli amici Lazzaro, Marta e Maria, scese verso Gerusalemme e, cavalcando volutamente un puledro, vi entrò alla maniera degli antichi re, unti dai profeti quali ministri della giustizia di Dio in mezzo al popolo.

Nella narrazione di Marco, colpiscono due particolari, certamente simbolici. Gesù sceglie di calcolare un puledro (figlio d'asina, precisa Matteo) e, con ciò, rimanda intenzionalmente alla sua regalità, al suo potere: diverso da quello mondano, anzi

diametralmente opposto a quello che non di rado i grandi di questo mondo realizzano nei confronti dei loro popoli.

“Cifra” del potere regale di Gesù è il **servizio**, inteso come dono totale di sé, senza nulla chiedere come contropartita, se non il desiderio - proprio di chi ama davvero - della corrispondenza, in modo che l’amore sia reciproco, diventando in tal modo rapporto di comunione.

Il secondo particolare, altrettanto simbolico, è che quel **puledro** è “legato”, e dunque avente necessità di essere sciolto.

Non sembri troppo ardito interpretare questo particolare come allusivo alla **libertà dell’uomo**. Legata, impacciata, impedita di essere se stessa, tristemente ripiegata su di sé era la libertà dei figli di Adamo fino alla venuta di Gesù Cristo. Il Figlio di Dio entrando nel mondo assunse su di sé quella libertà con i suoi impacci, e assumendola la sciolse, la liberò. La “**libertà liberata**” è narrata dalla vita di Gesù, dalla sua obbedienza *fino alla morte, e alla morte di croce* (cfr San Paolo, Filippesi 3).

In tale prospettiva, potremmo così riassumere il messaggio spirituale di questa domenica. **L’ “ingresso” di Cristo nel mondo**, quell’ingresso che consentirà agli uomini tutti di trovare vita e salvezza, **si è realizzato mediante la libertà di Gesù**, del tutto **consegnata al Padre** - nell’obbedienza fiduciosa - e a **noi** - nell’amore incondizionato.

L’ingresso di Gesù quale Messia in Gerusalemme nell’imminenza della sua Passione, il primo giorno della Settimana Autentica (come torna significativamente a chiamarsi la Settimana Santa nella Liturgia ambrosiana), ci indica **come attendere ogni suo altro ingresso** nella nostra vita, e soprattutto il suo ingresso definitivo, ossia il suo ritorno glorioso come Signore e Giudice alla fine

dei tempi.

A quell’ingresso - la Parusia, il ritorno, la manifestazione ultima del Signore risorto - occorre disporsi e prepararsi.

L’apostolo **Paolo**, nel testo che la IV di Avvento ci propone, ci consente di capire come noi credenti dobbiamo disporci, ed aiutare i nostri fratelli a prepararsi a quella venuta.

Occorrono credenti che, sul modello dell’Apostolo, siano per gli altri modelli di come si deve credere, sperare ed amare. E’ necessaria una **fede operosa**, nient’affatto sentimentale e separata dalla vicenda dei nostri giorni. Una fede che opera e spera secondo la logica insegnataci da Teresa d’Avila: *“Fare come se tutto dipendesse da Dio; fare come se tutto dipendesse da noi”*. **Una fede, infine, attestata dall’amore fraterno e ospitale.** Fraterno, nelle relazioni interne alla comunità cristiana; ospitale, nei confronti di chiunque sia alla ricerca di risposte ai propri bisogni - magari taciti - sia di tipo materiale che morale e spirituale.

Il Signore, in attesa di ritornare alla fine, desidera entrare continuamente nel mondo, nella storia, specie in quelle che Agostino chiamava le “*regioni della dissomiglianza*”, quei territori umani e spirituali ove sfigurata appare l’immagine di Dio impressa in ogni uomo.

Per entrare egli ha bisogno anche oggi di *asini*, ma sciolti, che possano dire come l’antico orante: *Sono ridotto a bestia da soma*. Non perchè carico di pesi opprimenti, ma di quel giogo soave che ha nome Gesù Cristo.

don Luigi

Il Restauro del Santuario dell'Ortica **Come reperire quanto manca (euro 75.000)?**

- 1) **Mediante donazioni da parte di titolari di reddito di impresa, fiscalmente deducibili nella misura del 100%** (cfr. D.P.R. 917/1986 (T.U.I.R.), art. 100, c.1, lett. f).
- 2) **Mediante donazioni da privati, fiscalmente deducibili nella misura del 19%** (cfr. D.P.R. 917/86 art. 15, lett. h).
- 3) **Mediante le offerte dei fedeli ogni prima domenica del mese.**
- 4) **Mediante prestiti senza interessi**, di privati o di ditte, **alla Parrocchia** (da concordarsi e formalizzare con il parroco).

N.B. Per le forme 1) e 2) occorre contattare direttamente il parroco (02/21598729) onde avere la ricevuta valida agli effetti fiscali.

Veglia e Lectio divina in vista della V domenica di Avvento:

Venerdì 12 dicembre alle ore 18,00 nella Chiesa di S. Martino

Venerdì 12 dicembre alle ore 21,00 nella Chiesa di SS. Nome di Maria

Concerto decanale di Natale ***Chiesa di SS. Nome di Maria*** **Martedì 16 dicembre, ore 21,00**

Con la partecipazione
 dei Cori delle Parrocchie del Decanato di Lambrate:

Coro parrocchiale S. Gerolamo Emiliani
Coro parrocchiale S. Ignazio di Loyola
Corale parrocchiale S. Leone Magno
Corale Polifonica Città Studi - Coro S. Martino in Lambrate
Coro parrocchiale SS. Nome di Maria.

Domenica 14 dicembre, nelle nostre chiese: Raccolta offerte a favore dei bambini dell'Ospedale Baby Caritas di Betlemme

Unico ospedale pediatrico della Cisgiordania; In Cisgiordania ci sono 500.000 bambini; Sorto a Betlemme nel 1952 grazie a un'idea di Ernest Schnydrig, sacerdote svizzero; 1978: inaugurazione ; 3500 ricoveri l'anno; 30.000 visite ambulatoriali l'anno; 80 posti letto; Personale: 7 suore e 200 dipendenti
Interamente sovvenzionato da donazioni private.

Cena e festa di Natale per i collaboratori della CP Sabato 13 dicembre, Oratorio S. Luigi in Lambrate, alle 20,00

Sono invitati, con le rispettive famiglie: i membri dei Consigli pastorale, economico e dell'Oratorio; i membri della Caritas; i Catechisti, gli Educatori e gli Animatori dell'Oratorio; gli Animatori della Liturgia; i dirigenti dell'A.S. Giovanni XXIII; i collaboratori nella gestione delle sagrestie e delle chiese; i baristi e i responsabili della cucina, i collaboratori tutti della Comunità pastorale.

**E' NECESSARIO ISCRIVERSI PRESSO LA SEGRETERIA DI VIA DEI CANZI, 33
ENTRO GIOVEDI' 11 DICEMBRE (tel. 02/21598729).**

Calendario liturgico - pastorale

-
- 08** **LUNEDÌ - IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B.V. MARIA (SOLENNITÀ)**
In S. Martino è sospesa la S. Messa delle 11,30
16,45 - S. Martino: Vespri solenni dell'Immacolata
-
- 09** **MARTEDÌ**
21,00 - Centro "Giovanni Paolo II": Incontro Animatori Gruppi di ascolto (III)
-
- 10** **MERCOLEDÌ**
Gita e pranzo di Natale per la Terza Età
-
- 12** **VENERDÌ - 69° ANNIVERSARIO DELLA CONSACRAZIONE DELLA CHIESA DEL SS. NOME DI MARIA (12/12/1939)**
Supplica alla Madonna delle Grazie
18,00 - SS. Nome di Maria: S. Messa solenne della Dedicazione della Chiesa
18,00 - S. Martino e 21,00 - SS. Nome di Maria: Veglia di Avvento
-
- 13** **SABATO - S. LUCIA, VERGINE E MARTIRE (MEMORIA)**
16,00 - 17,45, S. Martino: Confessioni
16,00 - 17,15, SS. Nome di Maria: Confessioni
-
- 14** **DOMENICA - V DI AVVENTO - "IL PRECURSORE"**
8,45 - 14,00 - S. Martino: Ritiro spirituale **ragazzi di III elem.** e loro genitori
16,00 - S. Martino: Battesimi